MARZIANI SICULI

Il contattista siciliano Eugenio Siragusa e' convinto che i primi alieni, colonizzatori della Terra, "arrivarono dal pianeta Mallona del quale resta una scia di asteroidi tra Marte e Giove. Cosa successe a quel tempo?

Gli abitanti del pianeta Mallona, evoluti tecnologicamente e padroni dell'energia nucleare, sfruttavano questa con grandi giacimenti, senza aver ancora sviluppato l'evoluzione di una coscienza adatta a manipolare le energie universali. Il germe dell'odio ebbe il sopravvento ed esplose in una guerra catastrofica. Alcuni scampati fuggirono, cercando temporaneo riparo su altri pianeti vicini, mentre una immensa esplosione cancellava la presenza del pianeta Mallona portando apocalittico scompiglio nel sistema solare. L'anomalia astrocinetica apportava tale scompenso delle orbite, che il sole lascio' sfuggire quella enorme massa incandescente che si condenso' prima del pianeta Venere andando a formare il pianeta Mercurio, spostando ogni orbita planetaria".

Siragusa e' convinto che colonie di alieni andarono a vivere su Marte. "Quando l'esistenza dell'uomo terrestre cominciava ad istruirsi in forma organizzativa sociale", han detto gli alieni a Siragusa - che si considera egli stesso alieno -"sul pianeta Marte, cosi' come voi lo chiamate, esisteva gia' da tempo una fiorente, matura civilta' istituita ed istruita da un gruppo di colonizzatori provenienti dalla confederazione intergalattica di cui noi facciamo parte da ben quindici miliardi di anni del vostro tempo. Il popolo Atlantideo prima e gli Egiziani poi, ebbero da questi colonizzatori validi apporti di conoscenza sia sull’astrofisica che sulla metafisica. Ebbero anche nozioni ben precise su altri campi dello scibile cosmofisico e cosmodinamico. Con precauzione, al popolo Atlantideo fu concessa la conoscenza di una "particolare scienza spaziale", di un tecnica capace di psichizzare la materia apparentemente inerte e di effettuare alchimie ed altro. Ma poiche' prevalse la natura corruttibile dell'uomo e dei suoi perversi istinti, le precauzioni prese furono messe in evidenza. Gli Elohim, i soli a poter decidere, sentenziarono un severo intervento punitivo, dopo aver concesso alla parte migliore e realizzata di porsi in salvo. Ed ecco gli egiziani ed altri emigrati nell'America del Centro e del Sud, con tutto il loro bagaglio culturale a suo tempo ricevuto e rimanifestato. La forza degenerante, purtroppo si era solo assopita. Quando i primi astronauti terrestri metteranno piede sul pianeta Marte, avranno modo di ristrutturare questa storia. Avranno la sorpresa di non potersi considerare i soli esseri intelligenti dell'intero creato".